# Whistleblowing — Informativa privacy

*Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679*

## Informativa sul trattamento dei dati personali dei segnalanti

*resa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 e dell'articolo 5, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24*

### Titolare del trattamento

Fondazione ITS Academy "Giulio Natta", Via Europa, 15 — 24125 Bergamo (BG), contattabile all'indirizzo PEC fondazionebiotecnolig@pec.it /info@itsnatta.it.

### Responsabile della Protezione dei Dati

DPO Service di Michele Oberti, contattabile all'indirizzo dpo@dposerv.eu.

### Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali eventualmente conferiti con la segnalazione sono trattati per dare seguito alla segnalazione ai sensi del D.Lgs. 24/2023. Il trattamento si fonda sull'adempimento di un obbligo legale del Titolare (art. 6, par. 1, lett. c, GDPR, in relazione agli artt. 4 e 5 del D.Lgs. 24/2023) e, ove i fatti riguardino condotte penalmente rilevanti, sull'esecuzione di un compito di interesse pubblico connesso alla prevenzione e all'accertamento di illeciti.

Qualora il contenuto della segnalazione comporti, anche incidentalmente, il trattamento di categorie particolari di dati personali (art. 9 GDPR, ad esempio dati relativi alla salute, all'orientamento sessuale o alle convinzioni religiose o sindacali della persona segnalata) o di dati relativi a condanne penali e reati (art. 10 GDPR), il trattamento si fonda, rispettivamente, sull'art. 9, par. 2, lett. g), GDPR e sugli artt. 2-sexies e 2-octies del Codice Privacy, in relazione all'interesse pubblico rilevante costituito dalla prevenzione e dall'accertamento di condotte illecite ai sensi del D.Lgs. 24/2023, e sull'art. 10 GDPR e sull'art. 2-octies del Codice Privacy, in relazione al medesimo decreto. Il Titolare tratta tali categorie di dati con le misure rafforzate di cui all'art. 2-sexies, comma 4, e all'art. 2-octies, comma 5, del Codice Privacy.

### Natura del conferimento

Il conferimento dei dati identificativi è facoltativo: la segnalazione può essere resa in forma anonima, senza che ciò pregiudichi la sua trattazione.

### Canali di raccolta dei dati

I dati sono raccolti, a scelta del segnalante, tramite il modulo digitale della piattaforma KRC®, oppure tramite il canale orale (linea telefonica o messaggistica vocale dedicata del gestore o del sostituto) o mediante richiesta di incontro diretto con il gestore o il sostituto: i canali sono equiordinati, e le relative modalità sono descritte nella procedura di segnalazione per i dipendenti (documento a parte).

## Soggetto che tratta i dati per conto del Titolare

Il canale digitale è gestito tramite la piattaforma KRC® fornita da KEISDATA s.r.l., che opera quale responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR. L'infrastruttura tecnica è ospitata su piattaforma cloud Microsoft Azure, in datacenter situato nell'Unione Europea. I contenuti delle segnalazioni sono cifrati e accessibili, di norma, esclusivamente al gestore delle segnalazioni individuato dalla Fondazione, munito della relativa chiave di decrittazione, e, nei soli casi di assenza, impedimento o conflitto di interesse del gestore, al sostituto, individuato con atto di nomina distinto, secondo le modalità descritte nelle istruzioni operative della Piattaforma: KEISDATA dichiara di non poter accedere ai contenuti in chiaro. Sia il gestore sia il sostituto sono soggetti esterni che operano quali responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR.

## Destinatari dei dati

Oltre ai soggetti indicati al punto precedente, i dati personali possono essere comunicati, nei limiti strettamente necessari e nei soli casi previsti dalla legge: all'Organismo di Vigilanza della Fondazione, ove competente a svolgere o supervisionare l'istruttoria; all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), qualora il segnalante si rivolga al canale esterno ai sensi dell'art. 6, D.Lgs. 24/2023; all'autorità giudiziaria o ad altre autorità pubbliche competenti, ove la segnalazione o il suo esito comportino obblighi di trasmissione o denuncia; ai soggetti istruttori eventualmente coinvolti nell'ambito della Fondazione, che non hanno accesso ai dati identificativi del segnalante né alle chiavi di decrittazione. Non sono previste comunicazioni dei dati a soggetti terzi per finalità diverse da quelle indicate nella presente informativa.

## Trasferimento dei dati extra SEE

Sulla base della documentazione fornita dal responsabile del trattamento, i dati sono conservati su infrastruttura ubicata nello Spazio Economico Europeo. La Piattaforma include una funzione di traduzione automatica dei contenuti che si appoggia a un servizio Microsoft (Azure Translator): poiché tale funzione comportava il transito del contenuto della segnalazione verso un sub-responsabile ulteriore, con criticità tecniche non ancora pienamente chiarite, la Fondazione ha disposto, in via prudenziale, la **disattivazione permanente** di questa funzione. Non si verifica pertanto, allo stato, alcun trasferimento di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

## Processi decisionali automatizzati e intelligenza artificiale

Il trattamento non comporta alcun processo decisionale automatizzato, ivi compresa la profilazione, che produca effetti giuridici sull'interessato o incida in modo analogamente significativo sulla sua sfera personale (art. 22 GDPR): l'instradamento automatico della segnalazione al canale secondario, descritto in procedura, si fonda su una dichiarazione resa direttamente dal segnalante e non su un'elaborazione automatizzata dei contenuti. KEISDATA ha prospettato l'introduzione di un modulo di supporto basato su intelligenza artificiale alla gestione delle segnalazioni: tale funzionalità non è, e non sarà, abilitata sull'istanza della Fondazione fino al completamento di una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati specifica — sia da parte del fornitore sia da parte della Fondazione — e fino al conseguente aggiornamento della presente informativa.

### Periodo di conservazione

I dati sono conservati per il tempo necessario alla trattazione della segnalazione e degli eventuali procedimenti conseguenti, e comunque non oltre cinque anni dalla comunicazione dell'esito finale della procedura (art. 14, comma 1, D.Lgs. 24/2023).

### Diritti dell'interessato

L'interessato può esercitare i diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione e opposizione previsti dagli articoli 15-21 del GDPR. L'esercizio di tali diritti da parte di soggetti diversi dal segnalante non può in alcun caso comportare la rivelazione, anche indiretta, dell'identità del segnalante, salvo consenso espresso di quest'ultimo o nei casi in cui la conoscenza dell'identità sia indispensabile per la difesa della persona coinvolta in un procedimento disciplinare o penale (art. 12, D.Lgs. 24/2023).

### Facoltà di segnalazione esterna e reclamo

Il segnalante può rivolgersi al canale esterno ANAC secondo quanto indicato nella procedura di segnalazione (documento a parte). L'interessato può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 GDPR.

*Versione pubblicata il 7 ottobre 2026*

---

## Informativa sul trattamento dei dati personali della persona segnalata e di altri soggetti menzionati nella segnalazione

*Resa ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (UE) 2016/679*

### A chi si rivolge

La presente informativa riguarda le persone i cui dati personali sono raccolti non direttamente presso l'interessato, ma tramite una segnalazione whistleblowing che le riguarda: in particolare la persona a cui è riferita la condotta oggetto di segnalazione ("persona segnalata") ed eventuali testimoni o altri terzi menzionati nel contenuto della segnalazione.

### Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei Dati

Fondazione ITS Academy "Giulio Natta", Via Europa, 15 — 24125 Bergamo (BG), contattabile all'indirizzo PEC fondazionebiotecnolig@pec.it /info@itsnatta.it.

Responsabile della Protezione dei Dati: DPO Service di Michele Oberti, dpo@dposerv.eu.

### Finalità, base giuridica e origine dei dati

I dati sono trattati per la gestione e l'istruttoria della segnalazione ricevuta, in adempimento dell'obbligo legale di cui al D.Lgs. 24/2023 (art. 6, par. 1, lett. c, GDPR, in relazione agli artt. 4 e 5 del D.Lgs. 24/2023) e, ove i fatti assumano rilevanza penale, disciplinare o amministrativo-contabile, per l'accertamento dei fatti

nell'ambito dei relativi procedimenti. I dati non sono raccolti direttamente presso l'interessato, ma pervengono dal contenuto della segnalazione o dagli atti dell'istruttoria.

### Modalità e tempi di comunicazione dell'informativa

Ai sensi dell'art. 14, paragrafo 5, lettera b), GDPR, l'informativa individuale alla persona segnalata può essere fornita in un momento successivo alla ricezione della segnalazione, e comunque non oltre l'avvio di un contraddittorio o di un procedimento nei suoi confronti, qualora una comunicazione immediata rischi di pregiudicare seriamente il corretto svolgimento delle verifiche o di esporre il segnalante a ritorsioni. Resta fermo che, quando la persona segnalata viene coinvolta nell'istruttoria (ad esempio per essere sentita o per rendere chiarimenti), le viene fornita un'informativa specifica conforme al presente schema, prima o contestualmente a tale coinvolgimento, salvo che ricorrano le esigenze di tutela appena richiamate.

### Soggetto che tratta i dati per conto del Titolare

Come indicato nell'informativa per i segnalanti, il canale digitale è gestito tramite la piattaforma KRC® di KEISDATA s.r.l., responsabile del trattamento ex art. 28 GDPR, con hosting su infrastruttura Microsoft Azure nell'Unione Europea. I dati sono trattati dal gestore delle segnalazioni individuato dalla Fondazione e, nei soli casi di assenza, impedimento o conflitto di interesse di quest'ultimo, dal sostituto, individuato con atto di nomina distinto: entrambi operano quali responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR.

### Destinatari dei dati

Come indicato nell'informativa per i segnalanti, i dati possono altresì essere comunicati, nei limiti strettamente necessari e nei soli casi previsti dalla legge, all'Organismo di Vigilanza della Fondazione, all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), all'autorità giudiziaria o ad altre autorità pubbliche competenti, e ai soggetti istruttori eventualmente coinvolti nell'ambito della Fondazione.

### Periodo di conservazione

I dati sono conservati per il tempo necessario alla trattazione della segnalazione e degli eventuali procedimenti conseguenti, e comunque non oltre cinque anni dalla comunicazione dell'esito finale della procedura (art. 14, comma 1, D.Lgs. 24/2023).

### Diritti dell'interessato e loro limiti

La persona segnalata può esercitare i diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione e opposizione previsti dagli articoli 15-21 GDPR. L'esercizio di tali diritti, in particolare del diritto di accesso, non può tuttavia comportare la rivelazione, anche indiretta, dell'identità del segnalante, salvo le ipotesi tassative previste dall'art. 12 del D.Lgs. 24/2023 (consenso espresso del segnalante, o indispensabilità della conoscenza dell'identità per la difesa della persona segnalata in un procedimento disciplinare o penale, nei limiti e con le garanzie ivi previste); il Titolare valuta caso per caso, con il supporto del DPO, le modalità con cui dare riscontro a tali richieste senza pregiudicare tale tutela.

### Facoltà di reclamo

L'interessato può proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 GDPR.

*Versione pubblicata l'8 ottobre 2026.*